

Consigli

Classe Svizzera-India

Consigli per le famiglie d'accoglienza svizzere

La famiglia d'accoglienza ha un ruolo essenziale nell'aiutare un giovane a scoprire vari aspetti della cultura e della vita quotidiana del nostro paese. È un'esperienza unica, che permette di conoscere meglio se stessi e gli altri. In questo documento vi daremo alcuni consigli pratici per affrontare lo scambio nel migliore dei modi.



Informatevi bene prima dello scambio

Prendetevi del tempo per approfondire il programma di scambio «Classe Svizzera-India» e la cultura indiana. Partecipate all'incontro di preparazione organizzato dalla scuola. Se sapete già chi ospiterete, contattatelo via mail o sui social media (Facebook, ecc.) e presentatevi: raccontate com'è composta la vostra famiglia, dove vivete, cosa c'è nei dintorni e se avete qualche animale domestico. Chiedete anche all'ospite di raccontarvi della sua famiglia, dei suoi hobby, interessi personali, necessità particolari (regime alimentare, allergie, malattie, ecc.).



Preparate un'accoglienza calorosa per il vostro ospite

Fatelo sentire il benvenuto e mostrate che siete contenti di accoglierlo. Ricordate che i primi giorni saranno difficili per lui: siate comprensivi e aiutatelo a superare eventuali difficoltà.



Comunicate in maniera chiara e precisa

Spiegate all'ospite quali sono le regole e le abitudini a casa vostra e invitatelo a seguirle. È importante mostrargli tutta la casa, in modo che vi si senta a proprio agio. Raccontate anche cosa fate di solito, dove andate e a che ora tornate a casa. Se ricevete visite, spiegategli chi è venuto a trovarvi.



Rendete l'ospite partecipe della vostra vita familiare

Non serve cambiare la vostra routine: l'ospite potrà così scoprire la quotidianità di una famiglia svizzera. Allo stesso modo non è opportuno organizzargli una festa, ma è meglio renderlo partecipe delle attività consuete della famiglia, comprese quelle religiose.



Mettete in conto le difficoltà linguistiche

Se avete difficoltà a farvi capire, parlate lentamente e scandite bene le parole, evitando di utilizzare espressioni troppo colloquiali. Può essere utile farsi aiutare da una persona che parla la lingua del vostro ospite.

Mettete in conto le differenze culturali

Per il vostro ospite potrebbe essere il primo viaggio fuori dal subcontinente indiano: è perciò importante richiamare la sua attenzione sulle differenze e sulle particolarità culturali della Svizzera. Cercate di rispettare, nei limiti del possibile, le sue abitudini e le regole culturali del suo paese. In particolare, fate attenzione ai seguenti aspetti:

- In India, dare la mano a persone dell'altro sesso non è un gesto usuale e in special modo verso persone dell'altro sesso. Per tradizione, si saluta con un gesto (si congiungono le mani unendo i palmi, con le dita verso l'alto, avvicinandole al petto, inclinando leggermente la testa). Gli indiani nutrono particolare rispetto per le persone anziane, cui toccano i piedi prima di toccarsi la testa con la stessa mano.
- Gli indiani hanno l'abitudine di scuotere spesso la testa durante la conversazione. Un «sì» si esprime con un movimento della testa da sinistra a destra. Ma attenzione: un «sì» non è necessariamente sinonimo d'accettazione, perché può anche significare «non so». Ogni esitazione nel rispondere equivale a «no». Per evitare fraintendimenti, non fare domande alle quali è possibile rispondere solo con «sì» o «no».
- «Per favore» e «grazie» si usano raramente e non pronunciarli non è sinonimo di maleducazione. Semplicemente, ci si presta poca importanza.
- Le danze suggestive dei film di Bollywood ci fanno dimenticare che gli indiani sono pudichi. Gli uomini e le donne non si toccano in pubblico e non manifestano il proprio affetto l'uno per l'altra. Gli abiti corti o stretti sono considerati provocanti, al punto che uno sguardo insistente o una conversazione spontanea con un uomo possono essere considerati come tentativo d'approccio da parte della donna.
- La società indiana è molto gerarchizzata, perciò un europeo può rimanere scioccato nel vedere come un indiano si comporta nei confronti di una persona di una casta inferiore alla sua (per esempio un commesso o un cameriere). Il vostro ospite proviene probabilmente da una famiglia benestante che impiega personale di servizio: soprattutto se si tratta di un maschio, potrebbe non essere abituato a partecipare alle faccende domestiche (p.es. apparecchiare, sparecchiare, lavare i piatti, cucinare).
- I musulmani indiani non sono i soli a rispettare certe regole alimentari. Numerosi indù delle caste superiori sono vegetariani. Il divieto di mangiare carne di manzo è rispettato con zelo. Le mucche sono considerate sacre.
- In India, tendere la pianta del piede verso qualcuno o additarlo è considerato un insulto. Inoltre, si usano gesti diversi da quelli usati in Europa quando ci si avvicina a qualcuno: si tende il braccio in avanti muovendo la mano verso il basso.
- In generale in India si preferisce usare la toilette alla turca, perciò il vostro ospite potrebbe non aver mai utilizzato un bagno con lo sciacquone. Inoltre, per gli indiani non è scontato l'uso della carta igienica e dello scopino.

Contattate regolarmente i responsabili dello scambio

Assicuratevi, voi e l'ospite, di avere i dati di contatto delle persone responsabili di entrambe le scuole partner. Non esitate a contattarli se avete domande sull'ospite, ma soprattutto in caso di difficoltà di adattamento o malattia.

Siate spontanei e naturali

Alle famiglie d'accoglienza non viene richiesto il lusso. L'ospite sarà a suo agio anche in condizioni modeste, l'importante è che si senta ben accolto e che vi occupiate di lui. Le attività svolte insieme rimarranno impresse nei ricordi per sempre.

**STIFTUNG
MERCATOR
SCHWEIZ**